



# COMITATO CIVICO 2013

ANNO I, NUMERO 7

15 MARZO 2010

## NOTIZIE DI RILIEVO:

- Tevere
- Ex Depò
- Teatro del Lido
- LabUr—Nuovo condono edilizio

## SOMMARIO:

Compostiera a scuola 2

Ex Depò o X-files? 2

Pasquino 2013 2

Come è morto Stefano Cucchi? 3

Il Teatro del Lido 3

Pronto Soccorso all'Infernetto 3

Promemoria per i candidati alle elezioni 4

## IN PRIMO PIANO - Davide Pifferi (Presidente Comitato Civico 2013)

Circa 100 persone hanno assistito Domenica pomeriggio al seminario dal titolo **'Il grande reno dell'emergenza Tevere'**, organizzato da LabUr e CC2013 presso l'hotel Aran ad Ostia. Hanno partecipato l'On. Carlo Lucherini della Regione Lazio, l'Arch. Mirella Belvisi di Italia Nostra, Paula de Jesus (urbanista), Riccardo Corbucci consigliere del IV Municipio più la Comunità dell'Idroscalo, il CdQ Fiumara Grande, il CdQ Settebagni e l'Associazione Tevere Nuovo. Il tema è stato la denuncia dell'uso della Protezione Civile fatto dagli Enti Locali, che tramite i grandi eventi o finte situazioni di emergenza ne invocano la presenza per andare in deroga a tutte le leggi urbanistiche e per accedere ai fondi riservati. Questo sta accadendo anche sul fiume Tevere,

dove prima con i Mondiali di Nuoto, poi con lo sgombero dell'Idroscalo e forse nel 2020 con le Olimpiadi, si è iniziato a costruire in aree di esondazione o addirittura golenali, dimenticandosi invece di proteggere gli insediamenti nati sulle sue sponde come l'Idroscalo o Settebagni. Noi, come Comitato, presenteremo un esposto alla Procura di Roma contro il Presidente del XIII Municipio, Giacomo Vizzani, per aver ignorato l'interrogazione presentata dai Cittadini circa la mancata messa in sicurezza idraulica di Ostia. Eh si, perché è anomalo che un Presidente ignori il regolamento del suo Municipio, si rifiuti di rispondere su temi scottanti, dichiari non essere di sua competenza il problema del fiume e però apra tavoli di concertazione con gli abitanti dell'Idroscalo

dopo aver organizzato il loro sgombero chiamando 850 uomini delle forze dell'ordine, pronti ad entrare nelle loro case alle 5 di mattina sostituendosi alla Protezione Civile. Insomma poiché non bastavano le imprese di Guido Bertolaso, adesso dobbiamo assistere anche a quelle di un suo clone (Vizzani) che si permette di spendere 13,5 milioni di euro per opere in somma urgenza e di far sgomberare (non riuscendoci) una comunità complessa come quella dell'Idroscalo, inventandosi motivi di emergenza...



## Finta informazione, finti cittadini

Questo Giornalino nasce perché giornali locali come il Giornale di Ostia, impediscono una corretta informazione sul territorio, creando delle vere e proprie liste nere di politici e associazioni a cui viene negato lo spazio. Perché? Perché ci sono poteri da difendere, perché il giornale è in mano ai balneari e così via. Ma questa non può chiamarsi libera stampa. Per carità, ciascuno è libero di adottare una propria linea editoriale, ma quando si mistifica la realtà le cose cambiano e questo purtroppo succede troppo spesso. Noi al contrario qui, su questo Giornalino, diamo spazio a tutti anche ai lettori, pur consapevoli che non è un giornale ma solo una news letter. Accade però che i contenuti del Giornalino non siano graditi a tutti ed ecco

che arrivano lettere di protesta firmate da Cittadini che si dichiarano tali ma che in realtà appartengono a comitati e/o associazioni legati agli stessi poteri protetti per esempio dal Giornale di Ostia. Insomma, completa assenza di pudore! E' successo per il mercatino di Via Bonichi a San Giorgio di Acilia e in altre situazioni. Nessuno ha avuto argomenti da contrapporre ai contenuti dei nostri articoli, però siamo stati tacciati di essere faziosi e irrispet-

tosì. E allora ben vengano questo tipo di false lettere: significa che siamo sulla strada buona. Una informazione vera, come la nostra, da sempre fastidio ...

(Andrea Schiavone)



## Dalla teoria alla pratica: compostiera a scuola



Foto della compostiera

A quanto ci risulta è il primo esempio di compostaggio scolastico: nel cortile della scuola di via Capo d'Armi è stata inaugurata una compostiera che trasformerà in terreno fertile i rifiuti organici delle merende dei giovani studenti. Abbiamo trattato qualche settimana fa il corso sul riciclo che gli esperti Anselmo Falbo e Silvana Denicolò hanno condotto presso le classi quinte del comprensorio. Dalla teoria in aula si è passati alla pratica. Stavolta è stata l'esperta Fulvia Causio a mostrare ai ragazzi come mettere a punto una com-

postiera, come scegliere la terra adatta e i rifiuti organici da utilizzare. "I ragazzi hanno risposto in maniera entusiastica alle nostre sollecitazioni - ci spiega la Causio, indicando il cumulo di insalata, pane e bucce di frutta - hanno conservato gli avanzi dei pasti, le scorze degli agrumi e il pane rancido. Noi abbiamo fatto capire loro come si assembla una compostiera, l'importanza dei rami secchi alla base per ossigenare il compost, l'equilibrio tra cibi umidi e secchi per assicurare la buona riuscita del

terriccio". La speranza è che anche le altre scuole del territorio facciano lo stesso. "Il nostro obiettivo è il futuro - puntualizza la Causio -. Chi a 10 anni butta i propri avanzi in una compostiera e non in un bidone dell'immondizia, a 20 pretenderà che i rifiuti della sua comunità finiscano in centri di riciclo e compostaggio e non in discarica".

(Raffaele Fabozzi)

## Ex[De]Po' ? No, X-Files...



La SA.PRO. EDIL RESTAURI 85 S.R.L. è rappresentata dal Geom. ANTONELLO PROPERZI. Nella foto sopra, come dovrà venire l'Ex Depò, affianco, il cantiere in corso e un 'misterioso' cartello!



Dalla Polverini al Polverone grazie ad Alfredo Milioni. Ma a parte il panino, a rimetterci è la Democrazia e le regole ...

zato il « cantiere del Mistero » ? Un polo museale, come annunciato da più di due anni fa? Un centro commerciale? Parcheggio? Una pista di atterraggio per gli extraterrestri? In attesa che Fox Mulder ci sveli il mistero di questa Fabbrica di San Pietro de' noantri, gli abitanti della zona devono sopportare gravi disagi: inquinamento acustico ed atmosferico (alcuni palazzi

affacciano direttamente sul cantiere), degrado generale e sporcizia che ormai si accumula intorno alle strutture esterne che delimitano la zona, le quali oltretutto occupando per un lungo tratto tutto il marciapiedi costringono i pedoni ad attraversare la strada o a camminare in mezzo alle macchine. E' vergognoso che il comune affidi ad un privato lavori così delicati ed importanti, infischandosene poi di come questi vengono condotti. Il danno è duplice: da una parte per Ostia si tratta dell'ennesima occasione mancata per riqualificarsi dotandosi di un nuovo spazio culturale del quale c'è sempre molto bisogno, dall'

altro si porta il cittadino a vedere in "chi comanda" l'ennesimo nemico da cui tentare (invano) di difendersi, e non un suo rappresentante che tutela e protegge i suoi diritti. (Barbara Storoni)



## Er Panino della Libbertà II... (PASQUINO 2013)

*Tutta 'sta storia puzza de bruciato e nun ce posso crède veramente a quer ritardo che s'è consumato solo pe' l'insipienza d' un... demènte!*

*L'errore, si c'è stato, era studiato pe' fa dispetto a quarche concorrente e puro Quello, che cjà rimediato nun penso proprio nun sapesse gnente!*

*Da tutto 'sto pasticcio, in conclusione viè' calpestata la Legalità e sputtanata la Legislazione!*

*Er Principio ch'ispira è questo quà: "Noi potemo fa' cose da minchione... ma in fonno semo i soli a comanna!"*



# COME E' MORTO STEFANO CUCCHI ?

## Per non dimenticare

Ecco perché il Comitato Civico 2013 ha deciso di aderire a una battaglia che ritiene di civiltà. Da qualche tempo una trasmissione di Radio2 - Grazie per averci scelto - pone tutte le mattine, ai radioascoltatori, una domanda: "Come è morto Stefano Cucchi?" e i conduttori non si fermeranno fino a quando qualcuno si deciderà a dare una risposta! Nessuno del Comitato vuole esprimere un giudizio morale sul come e perché Stefano Cucchi si trovasse a essere detenuto, ma crediamo che, in un paese che rinnega la pena di morte, ognuno debba avere la dignità di una giusta pena, se meritata, e soprattutto non si sostitu-

sca la Legge con un carnefice! In questo paese, dove si pongono pietre tombali sulle "stragi di stato", crediamo che parenti e amici delle vittime meritino quantomeno la consolazione di un **come** e di un **perché**. In questo paese dove le notizie drammatiche e le conseguenze di terremoti, frane, dissesti idrogeologici finiscono pian piano nelle pagine interne dei giornali fino a scomparire del tutto, abbiamo preso **Stefano Cucchi** come testimonianza del fatto che noi non vogliamo dimenticare.

Qualcuno sarà sempre pronto a costruire muri di silenzio sulle domande scomode, ma noi non saremo mai complici di chi è sempre pronto a creare le premesse per altri dissesti e tragedie costruendo ponti, porti, case

nel letto dei fiumi, di chi tace sulle morti scomode *tanto poi con il tempo la gente dimentica...*

E allora, anche noi tutte le settimane chiederemo:

**"Come è morto Stefano Cucchi?"**

(MariaGrazia Filogna)



## Ostia, Teatro del Lido:

### perché il Comune di Roma non dialoga con il presidio ?

Nonostante il susseguirsi di iniziative all'interno del Teatro del Lido, alcune delle quali meritevoli di attenzione sotto il profilo culturale, dall'incontro di Sabato 6 Marzo abbiamo tratto la seguente conclusione: il Comune di Roma non intende dialogare con il presidio formatosi nel teatro. Del resto lo ha dichiarato il 5 Marzo alle telecamere di RomaUno, il Presidente del XIII Municipio, Giacomo Vizzani. Ci viene dunque da sorridere all'iniziativa di un consigliere della maggioranza che, a termine dell'incontro di Sabato, ha 'incalzato' il delegato municipale alla Cultura (presente a titolo personale) ad intervenire sulla questione. Meno da sorridere ci è venuto alla

passerella elettorale di alcuni politici e alle parole di "liberazione degli spazi pubblici" pronunciate da un centro sociale. La battaglia del Teatro del Lido può essere solo culturale e una riapertura non può prevedere alcuna forma di presidio autogestito che duri oltre lo stretto necessario, poiché quest'ultimo non garantirebbe né la piena rappresentanza della popolazione di riferimento, né come dimostrato rende le istituzioni più sensibili al tema. Il Teatro deve essere di tutti e non di una parte. Pertanto **il CC2013 resta ancora in attesa** che lo Statuto del Comitato Cittadino per la Riapertura del Teatro del Lido venga discusso e fatto firmare a chi ha risposto all'appello promosso dal presidio.



# Pronto soccorso all'Infernetto (parte 2: la risposta)

Riportiamo qui, la risposta, della Sig.ra Alessandra Visicchio dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della ASL RM D, alla ns richiesta di poter usufruire come cittadini dell'Infernetto, di un posto di primo soccorso, oggi chiamato Nucleo di Cure Primarie o NCP. La Signora rileva quanto le è stato segnalato, ma ci informa che in realtà noi dell'Infernetto possiamo rivolgerci al Nucleo di cure Primarie in via Villa di Cilone 4 a Casal Bernocchi che assicura emergenza sanitaria e interventi ambulatoriali d'urgenza 24h su 24h e ci fornisce anche numero di telefono che

riportiamo per buona informazione 06/56487632. Prosegue affermando che l'accesso è dedicato a "cittadini che esprimono bisogno di salute, ma non sono in pericolo di vita (sic!) e che non devono accedere al pronto soccorso. Altrimenti in tal caso bisognerà rivolgersi al Pronto soccorso dell'Ospedale G.B. Grassi". Prosegue poi con un lungo elenco dei luoghi deputati alle visite specialistiche del XIII Municipio, che non riportiamo per ragioni di spazio. "Last but not least" (ultimo ma non minore) ci informa che c'è il P.U.A. (Punti Unici d'Accesso) sportello dedica-

to ai cittadini con problematiche complesse, integrato con i Municipi del Comune di Roma. Tralasciando i commenti a quanto sopra vogliamo ancora una volta evidenziare le distanze chilometriche - per noi dell'Infernetto - a questi

servizi, soprattutto in caso di emergenza:

- Infernetto Casal Bernocchi Km.9
- Infernetto Ospedale G.B.Grassi Km 8.

Senza un'autovettura privata a questi KM vanno aggiunti i disagi per l'inaffidabilità dei servizi pubblici, solo due linee di bus (013-017) raggiungono la ASL Casal Bernocchi che non provengono certo dall'Infernetto. Buon Viaggio!

(Daniela Polidori)







## COMITATO CIVICO 2013

Via G.B.Pescetti, 19  
00124 Roma

Tel.: 346-7281504  
NetFax: +39-1786077195  
URL: www.cc2013.it  
E-mail: redazione@cc2013.it  
Facebook: www.facebook.com/cc2013  
http://ccentrotterra13.vox.com (vecchio sito)

**ALEA IACTA EST**



Tutti tranquilli: mentre Vizzani ed Alemanno parlano di un parco fluviale, intanto il Comune di Roma fa 'accordi' con il Demanio. L'unica certezza è che il vicino Porto di Ostia raddoppierà. Nel frattempo il Tevere non è mai esondato ... Quante bugie !!!



## Promemoria ad uso e abuso di candidati eventualmente eletti

### Asylum Infernetto, addì marzo 2010

Gentilissimo Onorevole Cavaliere Grand. Uff. Lup. Mannar.,

Con l'approssimarsi del turno elettorale, mi corre l'obbligo di segnalare a Vossia una serie di esigenze assolutamente inderogabili per i cittadini del nostro territorio.

Elenco brevemente, dopo attenta analisi di una rassegna stampa quinquennale, interminabili riunioni di almeno una quindicina di Comitati di Quartiere assortiti, in ordine crescente - ma non esponenziale - alcune delle priorità:

1) Costruzione di una OVOVIA. Tale struttura dovrebbe collegare il bar più vicino e con magazzino regolarmente rifornito del prodotto denominato OVETTO KINDER, alla casa di ogni cittadino. La ricerca di tale prezioso bene, è infatti alla base di decine di divorzi, liti coniugali ecc. L'assessore competente in maniera potrà sicuramente renderla edotta in materia.

2) Istituzione di una Università del mare, sommersa a quarantacinque metri di profondità; gli studenti seguirebbero le lezioni rimanendo dietro giganteschi vetri come pesci in un acquario. Per i singoli corsi di laurea e le materie di insegnamento si potrebbe pensare a qualcosa di davvero innovativo: Storia del risotto alla pescatora, Pilocatabasi, oppure Tecnologia dei cancelli sul mare ecc.

3) Apertura di un Casinò. Questo è un punto fermo, Eccellentissimo! Come possiamo permettere che tutti vadano a "lavare" i propri soldi altrove??? E' un'ingiustizia. Vista la copiosa presenza di tali profitti nel nostro territorio, chiediamo almeno di essere almeno al passo con gli altri. Un mio cugino (tale Capone) cominciò così negli Stati Uniti. Poi finì male per

problemi col fisco. Ma qui non avremo certo di queste ro-  
4) Dulcis in do, il modello di Stazione movente-telligente la Linea ma Lido. Da locarsi preferibilmente



il giorno sempre al sole e la notte sottovento. Lettori di carte di accesso permetterebbero l'accesso solo agli appartenenti ad un ordine misterioso e impenetrabile, di cui Le scriverò a parte: trattative sono ancora in corso. Certo di un Suo atto di umana comprensione, Le bacio le mani! (Patrizio J.Macci)

### Spazio LabUr - www.labur.eu

**Condono edilizio: Corbucci-de Jesus (PD), "Si premia l'illegalità uccidendo l'ambiente"**

**Nel decreto milleproroghe il Pdl infila l'ennesimo condono edilizio. Ancora una volta il centro-destra premia l'illegalità.**

"Incredibile. Nel decreto milleproroghe spunta un emendamento del Pdl che prevede il riconoscimento di forme di incentivazione volumetrica e di semplificazione, anche in deroga alle norme e agli strumenti di pianificazione vigenti in materia territoriale e urbanistica" – afferma Ric-

cardo Corbucci, Vice Presidente del Consiglio IV Municipio – "Come se non bastasse il Pdl infila il condono edilizio anche per abusi commessi ai danni dei beni ambientali e paesistici prima del 2003. Addirittura vengono sospesi tutti i procedimenti sanzionatori, di natura penale ed amministrativa, già avviati, anche in esecuzione di sentenze passate in giudicato, fino alla definizione delle predette istanze".

"Dopo l'operazione di antiabusivismo all'Idroscalo di Ostia, spacciata per 'umanitaria', per far posto invece al nuovo porto, dopo il fallimento dell'USCE (Ufficio Speciale Condono Edilizio) di Roma e della Gemma S.p.A, dopo aver già previsto il condono per gli impianti abusivi sorti per i Mondiali di



Nuoto '09 come il Salaria Sport Village, con questo ennesimo regalo all'illegalità il centro-destra potrà sanare le Terrazze del Presidente e le ville sull'Appia Antica" – dichiara **Paula de Jesus**, urbanista ed esponente del PD – "Chissà cosa ne pensa l'ACER. A quando un decreto salva-stabilimenti balneari su cui già pendono sentenze di abbattimento mai eseguite? E dire che a Roma abbiamo un Assessore all'Urbanistica che vanta la sua appartenenza all'Avvocatura Generale dello Stato".